

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

ORARIO ESTIVO S. MESSE

L'orario estivo delle s. Messe nelle nostre due parrocchie è il seguente:

A s. Nicolò: ore 8.00 - 9.30 - 18.30

A s. Marco: ore 11.00

La Messa prefestiva del sabato viene celebrata con il consueto orario: a s. Marco alle ore 17.00 - a s. Nicolò alle ore 18.30.

FESTA DEL CREATO

Il primo settembre è dedicato al Creato, con l'invito ad essere i "custodi" del creato. L'abbiamo ricevuto dalle mani di Dio e ne siamo costituiti i custodi, non i padroni. Nella misura in cui realizziamo questo compito ci preoccupiamo della salvaguardia di questo bene prezioso dal quale dipende la vita e la felicità. Come ci lasciamo incantare dalla bellezza di quello che il Signore ci ha affidato, così dobbiamo impegnarci a non rovinarlo con i nostri egoismi. Guardandoci attorno dobbiamo riconoscere che lo stiamo riducendo ad una pattumiera per una scarsa propensione a "custodirlo" come un tesoro prezioso. Lo stiamo rovinando con i nostri interessi, lo stiamo sfruttando per il nostro benessere; lo stiamo distruggendo con le nostre guerre e i nostri interessi che creano divisioni e contrapposizioni. Questo tempo delle vacanze, per molti è l'occasione per ammirare questo dono di Dio che riempie gli occhi e il cuore di tante bellezze, per ringraziarlo e lodarlo, per sentirci responsabili di custodirlo con amore e di farlo diventare un dono per tutti.

CAMPI SCUOLA

Il mese di agosto si conclude con due ultimi campi-scuola che si svolgono presso Villa Maria Ausiliatrice a s. Vito di Cadore. Lunedì 26 agosto sono partiti i ragazzi della scuola media fino a Domenica 1 settembre, quando vengono sostituiti dai ragazzi dei primi anni delle Superiori, fino al 7 settembre. Si conclude così l'impegno dell'estate che non ha conosciuto vacanze, ma ha impegnato questo tempo prima con il Grest, poi con il pellegrinaggio in Polonia, quindi con i campi scout e ora con gli ultimi campi -scuola. Ringraziamo quanti si sono offerti per aiutare don Bogus nel preparare questi momenti significativi per la crescita umana e spirituale dei nostri ragazzi e dei nostri giovani. Poi bisognerà dedicare tempo e cuore per riavviare un nuovo anno pastorale.

RIPRENDERE LA VITA CRISTIANA

Tornati dalle vacanze che per molti sono state un tempo di riposo e di rigenerazione dello spirito, terminato

(speriamo) il gran caldo, è ora di riprendere con gioia la vita cristiana nella parrocchia, soprattutto l'Eucaristia della Domenica, che dovrebbe diventare per ogni cristiano "un giorno di ferie" da trascorrere con il Signore e con la gioia della propria famiglia. Lo raccomandiamo a tutti per poter riprendere con serenità la vita di tutti i giorni.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Nella chiesa di Mira Porte abbiamo dato l'ultimo saluto ad **Alberto Nardi** di via don Minzoni, Ispettore di Polizia in congedo. Siamo vicini con la preghiera alla sua sposa, ai famigliari e agli amici.

PER I CHIERICHETTI

Invitiamo tutti i chierichetti a ritrovarsi in Patronato il prossimo sabato 7 settembre alle ore 15.00 per trascorrere un pomeriggio insieme e riorganizzare il servizio all'altare al termine del periodo di vacanza.

FESTA DI FINE ESTATE

Terminati i loro campi estivi, gli scouts sono già al lavoro per preparare la Festa di fine estate che avrà luogo il 14 e 15 settembre. Sarà un'occasione di incontro e di festa con i nostri ragazzi. Intanto si può aderire alla sottoscrizione a premi acquistando da loro i biglietti.

SANTA TERESA DI CALCUTTA

Giovedì 5 settembre la Chiesa ha fissato nel suo calendario la memoria di Santa Teresa di Calcutta che Papa Francesco ha dichiarato tale nel settembre 2016. E' una delle ultime sante proposte ai cristiani per la sua testimonianza straordinaria di carità. Nasce nel 1910 a Skopie (attuale Macedonia del Nord) da una ricca famiglia di commercianti albanesi. Trascorre un'infanzia felice ma a sette anni perde l'amato papà. A 18 anni decide di diventare suora. Nel 1929 va in India a dirigere una scuola per fanciulle benestanti, ma l'India è ben altro: c'è la carestia. Uomini, donne, vecchi e bambini muoiono di fame. I neonati vengono abbandonati ancora vivi nella spazzatura. Un giorno Madre Teresa vede una moribonda pelle e ossa su di un marciapiede. La soccorre e la porta in ospedale, ma qui la rifiutano. La suora, sconvolta, capisce che il Signore la chiama ad una missione: soccorrere gli ultimi degli ultimi. Ha 36 anni, è una donna piccola e minuta, sempre sorridente, si allontana dal convento e va a vivere per strada insieme ai più poveri; trova poi un rifugio per i moribondi. Molte ex allieve la seguono e lei fonda la Congregazione delle Missionarie della carità che indossano un sari bianco (il colore dei poveri) con tre strisce azzurre (il colore della Madonna). Si spegne a 87 anni.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

XXII^ TEMPO ORDINARIO - 1 SETTEMBRE 2024

1 Settembre: la festa del Creato

I cieli narrano la gloria di Dio,
l'opera delle sue mani
annuncia il firmamento.
Il giorno al giorno
ne affida il racconto
e la notte alla notte ne
trasmette notizia.
Senza linguaggio, senza parole,
senza che si oda la loro voce,
per tutta la terra si
diffonde il loro annuncio.

Là pose una tenda per il sole
che esce come sposo
dalla stanza nuziale: esulta
come un prode che percorre
la via. Sorge da un'estremità
del cielo e la sua orbita
raggiunge l'altro estremo:
nulla si sottrae al suo calore.

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore
è stabile, rende saggio
il semplice.
I precetti del Signore sono retti,
fanno gioire il cuore;
il comando del Signore
è limpido, illumina gli occhi.

Ti siano gradite le parole
della mia bocca, davanti a te
i pensieri del mio cuore,
Signore, mia roccia
e mio Redentore.

(Salmo 19)





La parola del Papa

Catechesi. La giustizia

Eccoci alla seconda delle virtù cardinali: oggi parleremo della *giustizia*. È la virtù sociale per eccellenza. Il [Catechismo della Chiesa Cattolica](#) la definisce così: «La virtù morale che consiste nella costante e ferma volontà di dare a Dio e al prossimo ciò che è loro dovuto». Questa è la giustizia. Spesso, quando si nomina la giustizia, si cita anche il motto che la rappresenta: *“unicuique suum”* cioè “a ciascuno il suo”. È la virtù del diritto, che cerca di regolare con equità i rapporti tra le persone. È rappresentata allegoricamente dalla bilancia, perché si propone di “pareggiare i conti” tra gli uomini, soprattutto quando rischiano di essere falsati da qualche squilibrio. Il suo fine è che in una società ognuno sia trattato secondo la sua dignità. Ma già gli antichi maestri insegnavano che per questo sono necessari anche altri atteggiamenti virtuosi, come la benevolenza, il rispetto, la gratitudine, l'affabilità, l'onestà: virtù che concorrono alla buona convivenza delle persone. La giustizia è una virtù per una buona convivenza delle persone.

Tutti comprendiamo come la giustizia sia fondamentale per la convivenza pacifica nella società: un mondo senza leggi che rispettano i diritti sarebbe un mondo in cui è impossibile vivere, assomiglierebbe a una giungla. Senza giustizia, non c'è pace. Senza giustizia non c'è pace. Infatti, se la giustizia non viene rispettata, si generano conflitti. Senza giustizia, si sancisce la legge della prevaricazione del forte sui deboli, e questo non è giusto.

Ma giustizia è una virtù che agisce tanto nel grande, quanto nel piccolo: non riguarda solo le aule dei tribunali, ma anche l'etica che contraddistingue la nostra vita quotidiana. Stabilisce con gli altri rapporti sinceri: realizza il precetto del Vangelo, secondo cui il parlare cristiano dev'essere: «“Sì, sì”, “No, no”»; il di più viene dal Maligno». Le mezze verità, i discorsi sottili che vogliono aggirare il prossimo, le reticenze che occultano i reali propositi, non sono atteggiamenti consoni alla giustizia. L'uomo giusto è retto, semplice e schietto, non indossa maschere, si presenta per quello che è, ha un parlare vero. Sulle sue labbra si trova spesso la parola “grazie”: sa che, per quanto ci sforziamo di essere generosi, restiamo sempre debitori nei confronti del prossimo. Se amiamo, è anche perché siamo stati prima amati. Nella tradizione si possono trovare innumerevoli descrizioni dell'uomo giusto. Vediamone alcune. L'uomo giusto ha venerazione per le leggi e le rispetta, sapendo che esse costituiscono una barriera che protegge gli inermi dalla tracotanza dei potenti. L'uomo giusto non bada solo al proprio benessere individuale, ma vuole il bene dell'intera società. Dunque non cede alla tentazione di pensare solo a sé stesso e di curare i propri affari, per quanto legittimi, come se fossero l'unica cosa che esiste al mondo. La virtù della giustizia rende evidente – e mette nel cuore l'esigenza – che non ci può essere un vero bene per me se non c'è anche il bene di tutti. Perciò l'uomo giusto vigila sul proprio comportamento, perché non sia lesivo nei riguardi degli altri: se sbaglia, si scusa. L'uomo giusto si scusa sempre. In qualche situazione arriva a sacrificare un bene personale per metterlo a disposizione della comunità. Desidera una società ordinata, dove siano le persone a dare lustro alle cariche, e non le cariche a dare lustro alle persone. Aborrisce le raccomandazioni e non commercia favori. Ama la responsabilità ed è esemplare nel vivere e promuovere la legalità. Essa, infatti, è la via della giustizia, l'antidoto alla corruzione: quanto è importante educare le persone, in particolare i giovani, alla cultura della legalità! È la via per prevenire il cancro della corruzione e per debellare la criminalità, togliendole il terreno sotto i piedi.

(Udienza Generale 3 aprile 2024)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: II^a SETTIMANA

DOMENICA 1 SETTEMBRE XXII^a TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:

ore 9.30: Lino e Ida

ore 18.30: Per ringraziamento - Andriolo Maurizio e Mario

LUNEDI' 2 SETTEMBRE

ore 18.00: Baseggio Ivana

MARTEDI' 3 SETTEMBRE

ore 18.00: Pandolfo Bepi (Ann) - Gobbo Marino (Ann) - Simionato Elvira (Ann) e Dal Corso Mario

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE

ore 18.00: Intenzioni Fam. Preo

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE

ore 18.00: Pandolfo Lorenzo (Ann) e Luigia

VENERDI' 6 SETTEMBRE

ore 18.00:

SABATO 7 SETTEMBRE MESSA PREFESTIVA

ore 18.30: Dalla Valle Mario (Ann) - Cristiano Fernando, Giovanna - Scarfone Anna e Figli

DOMENICA 8 SETTEMBRE XXIII^a TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Renato

ore 9.30: XXV^o di nozze: Carlin Michele e Formenton Carla

ore 18.30:

Ecco la prima cosa da dire alla gente: Dio non è distante, ma è Padre, ti conosce e ti ama; vuole tenerti per mano, Lui conosce la strada, Lui è con te, Lui è tuo Padre! Lui è mio Padre! Lui è nostro Padre!

(Twitter Papa Francesco)

ORARIO SANTE MESSE PER L'ESTATE

Festivo:

S. Nicolò: 8.00 - 9.30 - 18.30

S. Marco: 11.00

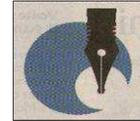
Prefestiva

s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: S. Marco: SOSPESA
s. Nicolò: 18.00

Rosario e Vesperi a s. Nicolò: 17.25

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00



Appunti di don Gino

LA LIBERTA' E LA DECISIONE

Il capitolo 6 del Vangelo di Giovanni su Gesù Pane di vita, che abbiamo meditato nelle domeniche di agosto, si conclude con un momento drammatico: “molta gente se ne va e decide di non seguire più Gesù, e lui con coraggio e determinazione, si rivolge ai suoi discepoli: “Volete andarvene anche voi?”. La fede cristiana che non è semplicemente un ragionamento, si fonda sulla fiducia, sull'amore e sulla libertà. La provocazione di Gesù non è strana, è la conseguenza di questo atteggiamento del cuore. E' capitato con Gesù, capita anche oggi. Non dobbiamo stupircene né amareggiarcene. E' capitato con Gesù, capita anche oggi, capiterà anche domani. Noi, se abbiamo la grazia e il dono di vivere una fede convinta nei confronti di Gesù, il Pane per la nostra vita, abbiamo un'unica possibilità: testimoniare questa fede, renderla luminosa e credibile, gioiosa e convinta. E' un compito affascinante che si scontra con le nostre fragilità e le nostre debolezze. Ma non c'è altra strada.

I.N.R.I.

Sopra ogni crocifisso è appesa questa scritta, voluta da Pilato per sbeffeggiare Gesù, messo in croce. Il procuratore romano l'ha voluta in latino, greco ed ebraico, in modo che tutti potessero leggerla e rendersi conto fin dove arrivava il potere di Roma. Proprio leggendo queste parole I.N.R.I. (Iesus Nazarenus Rex Iudeorum) e contemplando il Crocifisso, un detenuto, con l'aiuto del cappellano del carcere, decise di chiedere il dono del Battesimo che ricevette con grande gioia e consolazione. Ma quelle lettere gli erano estranee per lui che conosceva poco l'italiano e per niente il latino. Leggendole e rileggendole più volte maturò una sua propria interpretazione che, se anche non rispecchia la frase latina, è di una bellezza che rivela un desiderio di una testimonianza forte e decisa: *Io Non Ritorno Indietro*. Mi pare una interpretazione che, anche se non è esatta di questa scritta, rivela la grandezza e la bellezza del Battesimo. Se anche chi non conosce il latino prendesse come buona questa lettura, avrebbe capito fino in fondo che cos'è il dono del Battesimo. E' certamente una grazia grande del Signore che ci fa cristiani e suoi discepoli, ma ha anche bisogno della nostra parte: una decisione che nasce dalla consapevolezza e dalla libertà. Talvolta mi capita di chiedere a qualcuno: “Che ne hai fatto del tuo Battesimo?”. E' un dono che si perde nei primi giorni della vita, donato dall'amore dei genitori che si fanno interpreti dell'amore del Signore, o rimane un punto fermo al quale fare riferimento man mano che la vita cresce e affronta le gioie e le fatiche della vita? La testimonianza semplice e autentica di questo carcerato, arrivato al Battesimo, dopo una vita sbagliata, ha molto da insegnarci e da farci riflettere.

NOZZE

Se tutto va bene e non ci sono imprevisti, quest'anno riuscirò a celebrare tre Matrimoni davanti al Signore. Non credo vada molto meglio per il Comune che propone il Matrimonio Civile. Il resto, che è la stragrande maggioranza è occupato dalle “convivenze”: stare insieme finché funziona, senza legami di nessun tipo, o anche: mettere fuori dalla porta della propria casa e del proprio amore, la presenza del Signore. Che è come dire: non abbiamo bisogno di Lui, facciamo da soli, con le nostre forze e le nostre capacità. Di conseguenza c'è anche un notevole calo dei Battesimi dei bambini. E' il segno evidente di una fede cristiana che sta attraversando momenti di grande difficoltà, a tutti i livelli. Certo non possiamo arrenderci a questa situazione. Almeno due cose le possiamo fare: prima di tutto riproporre con gioia e con forza la visione cristiana dell'amore e della famiglia e poi ricondurre la gioia e la festa delle nozze ad una maggiore semplicità per cui non si debba accendere un mutuo per pagare: vestiti, foto, addobbi floreali, pranzo con i parenti e gli amici. La semplicità in questo campo aiuta a ritrovare il cuore del mistero cristiano dell'amore e la bellezza della famiglia. Anche se il nostro mondo spinge con forza a modelli di sperpero e di esagerazione, bisogna ritrovare la bellezza della semplicità.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: II^a SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 1 SETTEMBRE XXII^a TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Angela

LUNEDI' 2 SETTEMBRE

ore 7.00: Intenzione offerente

MARTEDI' 3 SETTEMBRE

ore 7.00: Intenzione offerente

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE

Ore 7.00: Intenzione offerente

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE

ore 7.00 Intenzioni offerente

VENERDI' 6 SETTEMBRE

ore 7.00: Intenzioni offerente

SABATO 7 SETTEMBRE

Ore 7.00: Carraro Gino, Giovanni, Giuseppina

DOMENICA 8 SETTEMBRE XXIII^a TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Angela

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 1 SETTEMBRE XXII^a TEMPO ORDINARIO

ore 11.00:

LUNEDI' 2 SETTEMBRE

ore 8.30: SOSPESA

MARTEDI' 3 SETTEMBRE

ore 8.30: SOSPESA

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE

ore 8.30: SOSPESA

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE

ore 8.30: SOSPESA

VENERDI' 6 SETTEMBRE

Ore 8.30: SOSPESA

SABATO 7 SETTEMBRE MESSA PREFESTIVA

ore 17.00:

DOMENICA 8 SETTEMBRE XXIII^a TEMPO ORDINARIO

ore 11.00: